



Al Sig. Sindaco  
Dott. Cosimo Damiano Cannito

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Marcello Lanotte

p.c. Al Sig. Segretario Generale  
dott. Domenico Carlucci

**Oggetto: Domanda di attualità art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale – Tavolo interistituzionale Ambiente**

**Premesso che** in data 21/02/2025 il neo assessore all'Ambiente, Dott.ssa Albanese, "ai fini di un'opportuna conoscenza di quelle che sono le sensibilità e le esigenze reali che tutte le associazioni che si interessano di tematiche ambientali nella nostra città coltivano", convocava le associazioni ad un tavolo tematico per l'ambiente,

**Considerato che** la Commissione Permanente Ambiente non ha ricevuto alcun invito ufficiale;

**Visto** il comunicato del giorno 25/03/2025 nel quale l'assessore concorda con le associazioni "l'opportunità di istituire il tavolo permanente dell'ambiente, con cadenza mensile, affinché il dialogo e soprattutto il monitoraggio di quelle che potranno essere le criticità ambientali nella nostra città, rimangano sempre al primo posto della vita politica cittadina"

**Considerato che** le forze di opposizione chiedevano, attraverso le osservazioni al DUP, con riferimento al Tavolo interistituzionale per l'Ambiente, di calendarizzare mensilmente stabilendo a titolo di esempio il primo lunedì del mese i lavori di confronto e aggiornamento tra le istituzioni tutte - in ogni loro declinazione- e il tavolo interistituzionale per l'ambiente;

**Considerato, altresì, che** nella deliberazione approvata del NADUP, l'amministrazione ha inteso accogliere parzialmente la proposta, specificando che la convocazione del tavolo sarà semestrale e all'occorrenza straordinaria;

**CHIEDIAMO**

- il resoconto della riunione tenutasi il giorno 25.03.2025;
- le motivazioni per cui la Commissione Ambiente non è stata coinvolta;
- le priorità dell'amministrazione e le risorse economiche individuare per far fronte alle tematiche ambientali;
- la cadenza di convocazione del Tavolo dell'ambiente.

Barletta, 27.03.2025

I CONSIGLIERI COMUNALI  
ROSA CASCELLA  
ROSALIA DIPAOLO  
GIUSEPPE PAOLILLO  
SANTA SCOMMEGNA  
ADELAIDE SPINAZZOLA  
MASSIMO SPINAZZOLA

Al Sig. Sindaco  
Dott. Cosimo Damiano Cannito

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Marcello Lanotte

p.c. Al Sig. Segretario Generale  
dott. Domenico Carlucci

Barletta, 27.03.2025

**Oggetto: Domanda di attualità art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale – Sicurezza e viabilità quartiere Borgovilla**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

**Preso atto che**

- Nei giorni scorsi un gruppo di parrocchiani della parrocchia San Paolo Apostolo ha indirizzato una lettera al Sindaco per denunciare problemi di sicurezza e viabilità nel quartiere Borgovilla;
- In particolar modo veniva denunciato il problema della scarsa illuminazione nei pressi della parrocchia che crea enormi disagi in primis agli anziani e ai giovani che quotidianamente frequentano la parrocchia sia in ordine alla difficoltà a deambulare, considerato che le strade e marciapiedi sono sconnessi per via delle radici degli alberi che fuoriescono dal sottosuolo, sia in ordine alla sicurezza, considerato che il buio favorisce le attività delittuose della microcriminalità;
- Veniva inoltre chiesto al Sindaco di completare la bitumazione del breve tratto sterrato di Via Bellini che unisce la rotonda antistante la chiesa di San Paolo Apostolo con Via Canosa, cosa che porterebbe grande beneficio alla viabilità della zona;

**CHIEDONO**

Se l'amministrazione intende:

- 1- Potenziare l'illuminazione della zona ed eventualmente accompagnare l'intervento con opere di potature a regola d'arte degli alberi che creano zone d'ombra;
- 2- Ripristinare a regola d'arte i marciapiedi e le strade disconnesse a causa delle radici degli alberi;
- 3- Asfaltare Via Bellini fino a Via Canosa, cosa che alleggerirebbe il traffico di Via Achille Bruni e Via Ponchielli.

In caso affermativo quando intende realizzare i suddetti interventi.

I CONSIGLIERI COMUNALI  
ROSA CASCELLA  
LISIA DIPAOLA  
GIUSEPPE PAOLILLO  
SANTA SCOMMEGNA  
ADELAIDE SPINAZZOLA  
MASSIMO SPINAZZOLA



Al Sig. Sindaco  
Dott. Cosimo Damiano Cannito

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Marcello Lanotte

p.c. Al Sig. Segretario Generale  
dott. Domenico Carlucci

**OGGETTO:** Domanda di attualità art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale: **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 18/03/2025 AVENTE AD OGGETTO: ART. 23 TER DEL DPR N.380/2001 - MUTAMENTO D'USO URBANISTICAMENTE RILEVANTE - PRIMI ADEMPIMENTI AL DECRETO SALVA CASA, CONVERTITO IN LEGGE N. 105 DEL 24 LUGLIO 2024, - SPECIFICHE CONDIZIONI PER LE SINGOLE UNITÀ IMMOBILIARI POSTE OLTRE IL PRIMO PIANO FUORI TERRA NELLE ZONE OMOGENEE A, B E C.**

**PREMESSO CHE** in data 19 marzo è stata pubblicata sull'albo pretorio del Comune la delibera richiamata in oggetto della presente domanda di attualità

**RILEVATO** che nelle premesse si legge che *“la Regione Puglia non ha ancora emanato criteri attuativi specifici per la semplificazione del mutamento d'uso delle unità immobiliari nelle zone A), B) e C) e che, in assenza di tali criteri, al fine di evitare disparità di trattamento tra unità immobiliari è necessario prevedere criteri che consentano di semplificare il mutamento di destinazione d'uso per le unità immobiliari poste oltre il primo piano fuori terra (ovvero oltre il piano terra o piano rialzato)”*

**PRESO ATTO** che nel deliberato si legge: *“Di stabilire la salvaguardia per i titoli edilizi rilasciati nel periodo transitorio che decorre dal presente provvedimento in attesa di una nuova normativa regionale in materia di mutamento di destinazione d'uso”*

**PRESO ATTO**, altresì, che sempre nel deliberato si legge: *“Di approvare, quale primi adempimenti al Decreto Salva Casa, le seguenti condizioni attuative per i mutamenti d'uso urbanisticamente rilevanti delle unità immobiliari legittimamente esistenti oltre il primo piano fuori terra (primo piano sovrastante il piano terra o piano rialzato) nelle zone A), B) e C), e relativi piani urbanistici esecutivi, che ne determinano l'aumento del carico urbanistico:*

*- Ripetizione del pagamento degli oneri di urbanizzazione secondaria previsto per destinazione d'uso rilevanti, con o senza opere, ai sensi del combinato disposto dell'art.4, co.3, della L.R. 48/2017 con l'art.23-ter, co.1-quater del DPR 380/2001;*

***- Monetizzazione delle aree a standard pertinenti al maggior carico urbanistico del nuovo uso nella misura unitaria fissata dalla deliberazione Commissario Straordinario n. 20 del 24/11/2021 in € 101,35, da aggiornare secondo l'aumento ISTAT del costo di costruzione, secondo la tab.1 delle premesse che qui si intende integralmente riportata e trascritta;***

i sottoscritti consiglieri comunali

### **CHIEDONO**

di conoscere i motivi per i quali l'amministrazione ha deliberato in assenza della emanazione da parte della Regione Puglia di criteri attuativi specifici per la semplificazione del mutamento d'uso delle unità immobiliari nelle zone A), B) e C)

di conoscere se l'amministrazione ha valutato l'impatto di tale provvedimento soprattutto in termini di carico urbanistico del nuovo uso

se sia legittimo, in riferimento alla monetizzazione e alla sua applicazione, il richiamo alla delibera di Commissario Straordinario n. 20 del 24/11/2021 o se, per competenza, si sarebbe dovuto esprimere il consiglio comunale

**Barletta, 27 marzo 2025**

I CONSIGLIERI COMUNALI

ROSA CASCELLA

ROSALIA DIPAOLA

GIUSEPPE PAOLILLO

SANTA SCOMMEGNA

ADELAIDE SPINAZZOLA

MASSIMO SPINAZZOLA



Al Sig. Sindaco  
Dott. Cosimo Damiano Cannito

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Marcello Lanotte

p.c. Al Sig. Segretario Generale  
Dott. Domenico Carlucci

**Oggetto: Domanda di attualità art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL "PALAMARCHISELLI"**

PREMESSO CHE, in data 22/03/2025, le testate giornalistiche hanno pubblicato articoli riportanti la notizia "PalaMarchiselli di Barletta, servono 1,5 milioni per demolizione e ricostruzione", evidenziando l'importo complessivo necessario per l'intervento di ricostruzione del "PalaMarchiselli", storico palasport della città, chiuso per inagibilità dal febbraio 2024;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella delibera della Giunta Comunale del 18/03/2025, la struttura è stata identificata tra le "aree di ricovero" nel Piano di protezione civile comunale, richiedendo quindi un intervento di ricostruzione che rispetti le normative di sicurezza sismica e statica previste dal Decreto ministeriale 17 gennaio 2018;

RILEVATO CHE l'importo complessivo dell'intervento ammonta a circa 1,5 milioni di euro, ma che al momento risulta necessario procedere al monitoraggio e al coordinamento per il finanziamento del progetto;

i sottoscritti Consiglieri Comunali

**CHIEDONO**

1. l'indicazione precisa del crono-programma per l'avvio dei lavori di demolizione e ricostruzione del "PalaMarchiselli", con l'obiettivo di restituire alla cittadinanza una struttura sicura e fruibile nel più breve tempo possibile.
2. Se l'Amministrazione abbia già individuato soluzioni concrete o fonti di finanziamento per coprire l'intero importo dell'intervento, e quale sia lo stato attuale del monitoraggio delle opportunità di finanziamento per il progetto (a titolo di esempio la Regione Puglia ha stanziato 33,2 milioni di euro per finanziare interventi di adeguamento sismico degli edifici pubblici; finanziamenti del credito sportivo).
3. Se, oltre al Documento di Indirizzo alla Progettazione del Palazzetto dello Sport "PalaMarchiselli", sia stato predisposto un Progetto di fattibilità tecnico-economica che contempili i dettagli tecnici e finanziari dell'intervento di demolizione e ricostruzione.

4. Se l'Amministrazione abbia preso in considerazione modalità alternative per garantire la continuità delle attività sportive e culturali durante il periodo di lavori, data l'importanza storica e funzionale del "PalaMarchiselli" per la città.
5. Di conoscere l'ubicazione precisa della nuova struttura.
6. Di sapere se nel progetto della nuova struttura sia prevista la dotazione di spogliatoi.

Barletta, 27-03-2025

I CONSIGLIERI COMUNALI

ROSA CASCELLA

ROSALIA DIPAOLA

GIUSEPPE PAOLILLO

SANTA SCOMMEGNA

ADELAIDE SPINAZZOLA

MASSIMO SPINAZZOLA



Al Sig. Sindaco  
Dott. Cosimo Damiano Cannito

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Marcello Lanotte

p.c. Al Sig. Segretario Generale  
Dott. Domenico Carlucci

**Oggetto: Domanda di attualità art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale: PISCINA COMUNALE IN ZONA 167 -INTERVENTO FINANZIATO DAL PNRR**

PREMESSO CHE, in data 24/03/2025, è stato riportato dalla stampa locale che la Giunta comunale ha approvato un atto di indirizzo per la realizzazione della piscina olimpionica scoperta in zona 167, con un intervento previsto a carico del finanziamento PNRR, per un importo pari a 2,5 milioni di euro, inizialmente assegnato nel 2022;

CONSIDERATO CHE, nonostante il finanziamento già stanziato, nel febbraio 2024 il progetto definitivo-esecutivo ha evidenziato un costo di realizzazione complessivo di circa 8,5 milioni di euro, ben oltre il budget iniziale, e che solo recentemente è stata approvata una proposta di rimodulazione che prevede la realizzazione di una piscina scoperta con annessi spogliatoi e servizi, per un importo di 3,89 milioni di euro, con la necessità di integrare ulteriori risorse;

RILEVATO CHE, l'ammontare finale del progetto e la rimodulazione del piano sono stati approvati dal Dipartimento sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'obbligo per il Comune di Barletta di avviare i lavori entro il 14 aprile 2025 e di concludere l'opera con collaudo e rendicontazione entro il 30 giugno 2026;

i sottoscritti Consiglieri Comunali

**CHIEDONO**

1. di chiarire le ragioni per cui il progetto di fattibilità tecnico-economica prevedeva un quadro economico pari a 2,5 milioni di euro, mentre il progetto definitivo-esecutivo ha visto un incremento significativo dei costi, con un importo complessivo di 8,3 milioni di euro.
2. di conoscere le ragioni che hanno portato l'Amministrazione a decidere di realizzare una piscina scoperta, nonostante le numerose richieste da parte dei cittadini per una piscina coperta, e se siano state valutate alternative che permettano di ottenere una struttura fruibile tutto l'anno.

3. di fornire chiarimenti riguardo alle cause del ritardo nell'attuazione del progetto e alle motivazioni che hanno portato all'approvazione finale della rimodulazione del progetto solo in tempi così ravvicinati rispetto alle scadenze previste dal PNRR.
4. di sapere l'Amministrazione abbia già definito un piano preciso per l'attuazione dell'opera, considerando le scadenze stabilite, e quale sarà il crono-programma per l'esecuzione dei lavori, assicurando che le tempistiche siano rispettate per non rischiare di perdere i fondi disponibili.
5. di sapere quali azioni l'Amministrazione intenda intraprendere per garantire la gestione del finanziamento PNRR, e se la procedura di monitoraggio e rendicontazione avverrà direttamente attraverso gli uffici comunali o se sono previsti altri soggetti/enti che si occuperanno della gestione amministrativa e finanziaria dell'intervento.
6. di sapere se l'Amministrazione abbia preso in considerazione altre forme di cofinanziamento per coprire il divario tra il finanziamento PNRR e il costo totale dell'opera, e se abbia valutato la possibilità di ottenere ulteriori risorse per includere una piscina coperta, come richiesto da molti cittadini.

Barletta, 27-03-2025

I CONSIGLIERI COMUNALI

ROSA CASCELLA

ROSALIA DIPAOLA

GIUSEPPE PAOLILLO

SANTA SCOMMEGNA

ADELAIDE SPINAZZOLA

MASSIMO SPINAZZOLA

# Piscina comunale di Barletta, lavori al via ad aprile ma servono fondi



Di Antonio Gargano

MAR 24, 2025 #ATTUALITA', #BARLETTA, #bat, #comunale, #giunta, #lavori, #piscina, #PROGETTO, #pubblici

BARLETTA – Sorgerà in via Giulini, nell'area residenziale della zona 167, la piscina comunale scoperta di Barletta. Il progetto della struttura alla periferia ovest della città è passato dal tavolo della neonata Giunta, che ha approvato un atto di indirizzo per la soluzione progettuale di una piscina olimpionica con annessi spogliatoi e servizi, recuperando un obiettivo già discusso negli ultimi anni ma bloccato da inizio 2024 per ragioni economiche.

Nel 2022, infatti, l'allora commissario straordinario Francesco Alecci aveva candidato il progetto a finanziamenti del Piano di Ripresa e Resilienza, ottenendo fondi per due milioni e mezzo di euro. A febbraio dello scorso anno era poi arrivato il progetto definitivo per un costo di oltre otto milioni di euro, cifra fuori portata rispetto al budget disponibile.

Una revisione dell'intervento ha portato, in questi giorni, ad un quadro economico di 3 milioni e 889mila euro, con la necessità di implementare la somma a disposizione. Il dipartimento Sport della presidenza del Consiglio dei Ministri ha autorizzato la proposta, previo inizio delle attività entro il 14 aprile 2025 e conclusione, con collaudo e rendicontazione, entro il 30 giugno 2026. Corsa contro il tempo per l'inizio delle operazioni, con le risorse già a disposizione, e per il recupero delle somme mancanti rispetto al quadro economico.



## LA CITTÀ

### Nuova piscina comunale scoperta, la giunta approva atto di indirizzo progettuale

I lavori dovrebbero partire entro il 14 aprile

BARLETTA - DOMENICA 23 MARZO 2025

11.18

C'è una svolta, la nuova piscina comunale si farà in zona 167. Nei giorni scorsi, la giunta ha approvato un atto di indirizzo per la soluzione progettuale di una piscina olimpionica scoperta con annessi servizi e spogliatoi dando un'accelerata, forse decisiva, ad una vicenda che sembrava essersi arenata nello scorso febbraio 2024. Candidato a fondi Pnrr nell'aprile 2022 dall'allora commissario straordinario Francesco Alecci, il progetto piscina comunale aveva ottenuto un finanziamento pari a 2 milioni e mezzo di euro. Due anni dopo, nel febbraio 2024, ecco il progetto definitivo-esecutivo, il cui costo di realizzazione di circa 8 milioni e mezzo di euro era però ben più alto rispetto ai fondi a disposizione. La soluzione all'intoppo sembra essere arrivata un anno dopo.

«Ai fini di una più opportuna e razionale pianificazione e gestione dell'intervento - si legge nella delibera approvata - l'amministrazione ha valutato un'ipotesi di rimodulazione dello stesso che prevede come lotto funzionale, a carico del finanziamento Pnrr concesso, la realizzazione di una piscina olimpionica scoperta con annessi spogliatoi e servizi». Il nuovo quadro economico ammonta a 3 milioni 889 mila euro con la necessità quindi di una integrazione rispetto ai fondi a disposizione. Il dipartimento sport della presidenza del consiglio dei ministri ha dato l'ok a questa proposta con l'obbligo, però, per il comune di Barletta, di avviare i lavori entro il prossimo 14 aprile 2025 e di arrivare all'ultimazione dell'opera con il collaudo e la rendicontazione entro e non oltre il 30 giugno 2026.



## **Domanda di attualità, ai sensi dell'art. 62 del vigente Regolamento comunale**

Alla Cortese attenzione del

Sindaco  
Dott. Cosimo Damiano Cannito

Presidente del Consiglio comunale  
Avv. Marcello Lanotte

### **Oggetto: Commissioni consiliari**

**Premesso che** in data 25/03/2024 si sono tenute due sedute di Commissione Consiliare Permanente Attività Produttive, alle ore 17.00 e alle ore 18.00;

**Considerato che** dall'albo pretorio si evince che ci sono stati molti giorni in cui nello stesso giorno si sono tenute due sedute di commissione (a titolo esemplificativo, Commissione Consiliare Permanente Attività Produttive e Affari Finanziari);

**Vista** la deliberazione n. 90/2023 (sezione per la Sardegna della Corte dei conti) con cui si specifica che *“il principio di unicità del gettone di presenza previsto dall'art. 4, comma 2, L.R. n. 1/2023 trova applicazione nel caso in cui il consigliere partecipi a più sedute del consiglio comunale nella stessa giornata o a più sedute della medesima commissione consiliare sempre nella stessa giornata («In caso di più sedute del consiglio comunale o delle medesime commissioni consiliari nella stessa giornata l'indennità di presenza è unica»)”*

### **SI CHIEDE**

- Se sia possibile convocare più sedute della stessa commissione nello stesso giorno, percependo due gettoni di presenza;
- Nel caso di unicità del gettone, potrebbe essersi delineato un profilo di danno erariale?
- Nel caso di unicità del gettone, se sia opportuno nonché doveroso provvedere alla restituzione da parte dei Consiglieri comunali dei gettoni di presenza, percepiti in modo non conforme alla normativa di riferimento e chi avrebbe dovuto controllare la correttezza delle convocazioni.

Barletta, 27/03/2025

I Consiglieri comunali

Rosa Cascella

Rosalia Dipaola

Giuseppe Paolillo

Santa Scommegna

Adelaide Spinazzola

Massimo Spinazzola

Al Sig. Sindaco  
Dott. Cosimo Damiano Cannito

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Avv. Marcello Lanotte

p.c. Al Sig. Segretario Generale  
dott. Domenico Carlucci

Barletta, 27.03.2025

**Oggetto: Domanda di attualità art. 62 del Regolamento del Consiglio Comunale - Situazione Via Callano**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

**Considerato**

- Che sono bastate le piogge della giornata di ieri, neanche troppo abbondanti, per riproporre il problema dell'allagamento di Via Callano;
- Che il manto stradale della strada in questione si presenta come una gruviera e a volte presenta dei veri e propri crateri che, occultati dall'acqua, diventano pericolosissimi per l'incolumità degli automobilisti e sono causa di danni ai veicoli;
- Che Via Callano quando tramonta il sole è decisamente buia, mancando completamente un sistema di illuminazione;
- Che non ci sono marciapiedi che consentano ai pedoni di camminare in sicurezza;
- Che è una strada non servita dal Trasporto Pubblico Locale nonostante sia altamente trafficata grazie alla presenza di un importante complesso industriale e che pertanto centinaia di lavoratori percorrono queste vie di comunicazione più volte al giorno

**CHIEDONO**

Cosa ha fatto l'amministrazione comunale in merito ai problemi di Via Callano dal mese di novembre u.s. ad oggi, considerato che analoga domanda di attualità era già stata portata all'attenzione di questa assemblea;

Se questa (nuova) amministrazione intende:

- 1- procedere al rifacimento completo del manto stradale;
- 2- procedere ad illuminare la strada;
- 3- prevedere che venga servita dal TPL

e con quali tempistiche.

I CONSIGLIERI COMUNALI  
ROSA CASCELLA  
LISIA DIPAOLA  
GIUSEPPE PAOLILLO  
SANTA SCOMMEGNA  
ADELAIDE SPINAZZOLA  
MASSIMO SPINAZZOLA